



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



**PREOCCUPAZIONE ECONOMICA
SERVONO INVESTIMENTI
PER RILANCIARE L'ATTIVITÀ
LE IMPRESE E L'OCCUPAZIONE**

Al riguardo nutriamo forti perplessità in merito al provvedimento sul reddito di cittadinanza in cui la componente assistenziale rischia di diventare prevalente se non sarà accompagnato da adeguati provvedimenti amministrativi e da investimenti in risorse umane ed in tecnologia al fine di dare concretezza a processi per la ricerca di occupazione. Anche per quanto riguarda le risorse per 'Quota 100', riteniamo che esse avrebbero giovato maggiormente alla ripresa economica ed occupazionale se fossero state destinate alla spesa per investimenti.



1° Trimestre 2019 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

**ANNO XXXVII
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO
SUPPLEMENTO**

Comitato di redazione

Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

**Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 12 Marzo 2019



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Indispensabile che il Governo destini risorse adeguate ad investimenti, al fine di rilanciare le imprese e l'occupazione

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2019 di Confartigianato Imprese Piemonte presenta nel complesso un netto peggioramento delle previsioni delle imprese artigiane.

Il saldo relativo all'**andamento occupazionale** è ancora positivo, ma si riduce fortemente scendendo dal 5,11% allo **0,05%**. Si evidenzia però un aumento dell'interesse all'assunzione di **apprendisti** che sale dall'1,12% al **6,05%**.

Per quanto riguarda le previsioni di **produzione totale** la positività del saldo si riduce in modo marcato passando dall'11,05% al **3,74%**. Anche il saldo dei **nuovi ordini** peggiora e diventa negativo, passando dal 4,42% al **-1,78%**.

Le imprese che prevedono un **carnet ordini** superiore ai tre mesi salgono dall'1,12% al **3,12%** ma coloro che non rispondono salgono dal 23,23% al **35,23%** evidenziando incertezze e perplessità per il futuro.

In merito ai **nuovi ordini per esportazioni**, il saldo torna decisamente negativo scendendo dal 4,76% al **-2,08%**.

Le previsioni di **investimenti per ampliamenti** salgono dal 4,85% al **5,85%**.

Le ipotesi di **investimenti per sostituzioni** crescono dal 22,45% al **26,45%**.

Le imprese che **non prevedono investimenti** scendono dal 44,15% al **41,15%**.

Le **mancate risposte** scendono dal 28,55% al **26,55%**.

Le stime di **regolarità negli incassi** scendono dal 68,75% al **62,75%**.

“Gli artigiani della nostra regione –commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– sono preoccupati per l'andamento dell'econo-



mia e temono il ritorno della crisi acuta, da cui sembrava di essere ormai quasi usciti.

In sintonia con le altre Organizzazioni imprenditoriali, Confartigianato Imprese Piemonte ritiene indispensabile che il Governo destini risorse adeguate ad investimenti, in primo luogo quelli per le infrastrutture, al fine di rilanciare l'attività delle imprese e l'occupazione. Al riguardo nutriamo forti perplessità in merito al provvedimento sul reddito di cittadinanza in cui la componente assistenziale rischia di diventare prevalente se non sarà accompagnato da adeguati provvedimenti amministrativi e da investimenti in risorse umane ed in tecnologia al fine di dare concretezza a processi per la ricerca di occupazione. Occorre evitare il rischio di possibili effetti distorsivi sul

mercato del lavoro, quali l'eventuale crescita dell'occupazione irregolare e della concorrenza sleale nei confronti delle piccole imprese, nonché il disincentivo a creare nuove iniziative imprenditoriali”. “Anche per quanto riguarda le risorse per ‘Quota 100’ – prosegue **Felici** - riteniamo che esse avrebbero giovato maggiormente alla ripresa economica ed occupazionale se fossero state destinate alla spesa per investimenti”.

La prima indagine trimestrale 2019 è stata elaborata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte utilizzando le risultanze di un sondaggio telefonico che ha coinvolto un campione di quasi 2300 imprese artigiane piemontesi, individuate tra tutti i comparti di produzione e di servizi più significativi nel tessuto economico della nostra regione.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2019

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	52,18	18,00	3,38	0,40	0,00	26,04	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	62,68	24,57	3,34	0,45	5,25	3,71	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	14,95	50,34	14,90	19,81	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,05	3,08	2,56	88,31	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	21,38	50,00	17,64	10,98	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	10,94	55,10	12,72	21,24	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	43,50	18,15	3,12	35,23	100,00

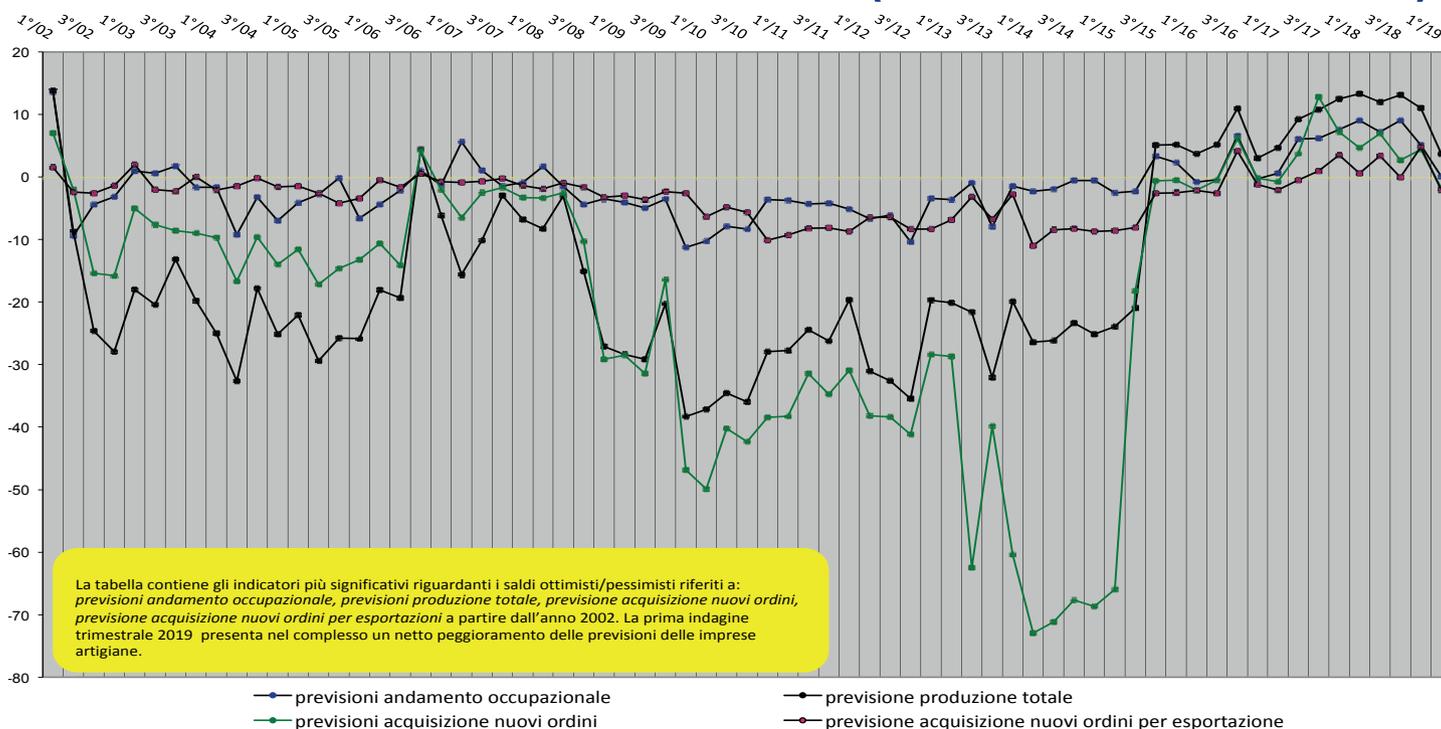
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,78	9,14	2,86	87,22	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,85	26,45	41,15	26,55	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,48	62,75	18,45	18,32	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

PREOCCUPAZIONE ECONOMICA SERVONO INVESTIMENTI



CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che prevedono un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 42,18% al **52,18%**; il segmento da 25 a 50mila scende dal 22,00% al **18,00%**; quello da 50 a 150mila cresce dal 2,38% al **3,38%**; quello da 150 a 400mila rimane sullo **0,40%** come nel trimestre scorso; quello oltre i 400mila si attesta sullo **0,00%**, come nei sei trimestri precedenti. Le mancate risposte scendono dal 33,04% al **26,04%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 56,68% al **62,68%**; la classe da 4 a 5 sale dal 21,57% al **24,57%**; quella da 6 a 15 scende dal 7,34% al **3,34%**; quella oltre i 15 dipendenti scende dall'1,45% allo **0,45%**. Coloro che non hanno dipendenti scendono dal 10,25% al **5,25%**. Coloro che non rispondono salgono dal 2,71% al **3,71%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale calano dal 16,68% al **14,95%**; le ipotesi di diminuzione salgono dall'1,57% all'**14,90%**. Le stime di occupazione costante scendono leggermente dal 50,56% al **50,34%**.

Il saldo è ancora positivo, ma si riduce fortemente scendendo dal 5,11% allo 0,05%.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le previsioni di assunzione di apprendisti salgono dall'1,12% al **6,05%**.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le stime di aumento della produzione totale scendono dal 24,32% al **21,38%**; le ipotesi di diminuzione crescono dal 13,27% al **17,64%**. Le previsioni di produzione costante salgono dal 49,86% al **50,00%**. Si riduce in modo marcato la positività del saldo che scende dall'11,05% al **3,74%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 14,52% al **10,94%**; le ipotesi di diminuzione salgono dal 10,10% al **12,72%**. Le stime di ordini costanti salgono dal 50,37% al **55,10%**. Il saldo diventa negativo, passando dal 4,42% al **-1,78%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini sufficienti per meno di un mese scendono dal 53,50% al **43,50%**; anche quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 22,15% al **18,15%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono dall'1,12% al **3,12%**. Coloro che non rispondono salgono dal 23,23% al **35,23%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dal 4,56% allo **0,78%**; le ipotesi di diminuzioni scendono dal 9,32% al **2,86%**; le stime di esportazioni costanti diminuiscono dal 9,66% al **9,14%**. Gli intervistati che non esportano salgono dal 76,46% all'**87,22%**. Il saldo torna negativo passando dal 4,76% al **-2,08%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 4,85% al **5,85%**. Le ipotesi di investimenti per sostituzioni salgono dal 22,45% al **26,45%**. Le imprese che non hanno programmato investimenti scendono dal 44,15% al **41,15%**. Coloro che non rispondono scendono dal 28,55% al **26,55%**.

ANDAMENTO INCASSI

Gli intervistati che prevedono regolarità negli incassi scendono dal 68,75% al **62,75%**; le stime di ritardi salgono dal 13,45% al **18,45%**. Coloro che non rispondono salgono dal 16,32% al **18,32%**.

LE PREVISIONI DI 2.228 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centonovesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.228 artigiani, pari a circa il 97 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 28 gennaio ed il 21 febbraio 2019, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui

contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.297 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhiale-

ria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.019	8,3	150	1.5
2	ALIMENTARE	4.423	3,7	111	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.460	6,2	186	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	95	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.029	0,9	41	4.0
6	EDILIZIA	50.736	42,3	761	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.699	1,4	68	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	515	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.610	3,8	115	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	27.692	23,0	415	1.5
11	OCCHIALERIA	140	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.401	1,1	56	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.303	1,0	52	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.701	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.598	1,3	64	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.401	2,0	96	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.026	2,5	76	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	205	0,5	8	4.0
Totali		120.053	100	2.563	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali ed esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it



IMPRESA ITALIA